

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTO il D.L. 13 maggio 1999, n.132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

VISTO il D.A. del 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che *"Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale per il Territorio e l'Ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta"*;

VISTO il D.P. n. 538/Serv.5° S.G. del 20.9.2006 relativo al "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Simeto, Area territoriale tra il Bacino del Fiume Simeto e il Bacino del Fiume San Leonardo, Lago di Pergusa e Lago di Maletto, che interessa i territori dei Comuni di: Mazzarino, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Castel di Iudica, Castiglione di Sicilia, Catania, Grammichele, Licodia Eubea, Maletto, Maniace, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta S. Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò, Raddusa, Regalna, Ramacca, Randazzo, San Cono, San Michele di Ganzaria, Santa Maria di Licodia, Vizzini, Zafferana Etnea, Agira, Aidone, Assoro, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera Caropepe, Alcara Li Fusi, Capizzi, Caronia, Caste di Lucio, Cesarò, Galati Mamertino, Longi, Mistretta, San Fratello, San Teodoro, Tortorici, Ganci, Geraci Siculo, Carlentini e Lentini" previa deliberazione n. 307 del 3 agosto 2006 della Giunta regionale;

VISTO il D.P. n. 109/Serv.5°/S.G. del 15.4.2015, con il quale, tra l'altro, si istituisce a scopo preventivo e precauzionale la "fascia di rispetto" per probabile evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi, previa deliberazione n. 27 del 24 febbraio 2014 della Giunta regionale, e che ai fini del presente aggiornamento si intende ad esso far riferimento come si evince dalla relazione geomorfologica allegata alla deliberazione n. 302 del 15.12.2015 della Giunta regionale approvativa del presente PAI;

VISTA la deliberazione n. 302 del 15 dicembre 2015 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente – giusta nota prot. n. 48608 del 22.10.2015 con relativi allegati, è stato approvato "*l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del Fiume Simeto (094). Comune di Enna (EN) – Conferenza Programmatica dell'1 ottobre 2015*";

RITENUTO di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della L.r. 3 maggio 2001, n. 6, "*l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del Fiume Simeto (094). Comune di Enna (EN) – Conferenza Programmatica dell'1 ottobre 2015*".

Fanno parte integrante del piano:

1) - Relazione della Previsione di Aggiornamento del PAI del Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094);

2) - Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche del Bacino di cui sopra già approvato con D.P.R. n. 538 del 20.09.2006 e successivi aggiornamenti;

- ♦ Carta dei Dissesti geomorfologici (scala 1:10.000) (Tav. n° 66 – CTR: 631040);
- ♦ Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico in scala 1:10.000 (Tav. n° 66 CTR: 631040).

3) Verbale della Conferenza Programmatica del 01.10.2015;

4) N° 1 CD contenente gli elaborati sopra elencati;

5) Allegato A – procedure per acquisizione carte tematiche.

Art. 2 - Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 3°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché nel sito:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Servizio5

Palermo, li 18 febbraio 2016

F.to **IL PRESIDENTE**
(Rosario CROSETTA)